



CONTRATTO INTEGRATIVO EDILIZIA INDUSTRIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

PIATTAFORMA 2015/2017

PREMESSA

FeNEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL di Torino, nel presentare la piattaforma di rinnovo del Contratto Provinciale di Lavoro dell'edilizia, condividendo le linee dettate dal rinnovo del CCNL ANCE e COOP confermano la piena volontà di rafforzare il sistema contrattuale di secondo livello, quale elemento per migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti delle aziende dell'edilizia industria della Provincia di Torino.

Il settore edile provinciale da ormai più di cinque anni affronta una crisi strutturale che vede molte aziende cessare l'attività, con un enorme perdita di posti di lavoro. Dal 2010 ad oggi il numero delle aziende iscritte alla Cassa Edile di Torino è diminuito da 3.851 a 3.017, i lavoratori iscritti regolarmente alla Cassa Edile di Torino sono diminuiti da 16.037 a 11.848, la massa salari è passata da Euro 231.050.000 a Euro 175.101.000 e le ore di lavoro denunciate da 22.753.000 a 16.149.000.

Le Organizzazioni Sindacali insieme ai lavoratori ed alle imprese hanno affrontato, e quotidianamente affronta situazioni di crisi, talvolta causate dalla logica distruttiva degli appalti al massimo ribasso, che non premia le imprese regolari, favorendo la concorrenza sleale che concorre all'aumento della irregolarità, (totale o parziale); causa anche del mancato rispetto delle norme basilari sulla salute e sicurezza del lavoro. Sarà indispensabile analizzare la situazione socio/economica territoriale e/o regionale (con riferimento agli indicatori del mercato del lavoro dei singoli territori).

Permangono incognite sulla prosecuzione e il rifinanziamento della CIG in deroga, ammortizzatore sociale oggi ampiamente utilizzato dalle aziende edili della nostra Provincia.

Le Organizzazioni Sindacali, unitariamente, il 22 di luglio scorso hanno manifestato la loro preoccupazione promuovendo un presidio davanti Montecitorio a Roma. Tale presidio aveva l'obbiettivo di sensibilizzare l'opinione dello Stato sull'utilità della CIG in deroga, rifinanziandola in tempi brevi ed evitando così l'ulteriore numero di licenziamenti che le aziende attuerebbero in mancanza di tale ammortizzatore sociale, causando un aggravio della situazione occupazionale di tutti i territori compreso il nostro.

In questo difficile contesto le Organizzazioni Sindacali formulano le proprie richieste contrattuali e salariali, non esimendosi dall'affrontare le tematiche della bilateralità, sia economiche che politiche, analizzando la situazione attuale e le prospettive di riforma degli Enti Bilaterali così come previsto dal tavolo di indirizzo e coordinamento regionale delle Parti Sociali e contenute nei piani industriali degli Enti Paritetici territoriali, definendo :

-) la sostenibilità dei costi con la conferma della corretta funzionalità degli enti per servizi e prestazioni;
-) la programmazione di corsi formativi di riqualificazione del personale eccedente degli enti, personale che potrebbe essere reimpiegato con funzioni di recupero crediti, contrasto ai fenomeni di irregolarità e monitoraggio della presenza delle partite iva e dei lavoratori autonomi nei cantieri;
-) le modalità per realizzare l'omogeneizzazione delle prestazioni e dei servizi forniti dagli enti sui diversi territori provinciali, in ambito regionale;
-) l'accelerazione, ai fini della trasferta regionale, dei processi di scambio telematico dei dati tra le singole province per consentire il necessario accesso alle informazioni;
-) l'individuazione di forme premiali per le imprese che siano strettamente legate alla regolarità contributiva dimostrata dal DURC per congruità .

Rileviamo inoltre l'aumento di imprese non iscritte in Cassa Edile di Torino, quindi non regolari, che acquisiscono lavori sul nostro territorio.

Le Organizzazioni Sindacali si trovano giornalmente a contrastare forme di irregolarità sempre più diffusa; ad oggi si rende sempre più necessario il presidio nel nostro settore, anche attraverso i nostri enti, creando nuove figure contrattuali volte a eliminare ogni forma di illegalità.

Il CCPL di Torino, dovrà, essere elemento rafforzante di tutte le Parti Sociali e dovrà traghettare fuori dalla crisi il nostro settore; già in passato l'edilizia si è distinta quale settore strategico per la ripresa produttiva del nostro territorio perciò bisognerà studiare congiuntamente nuove forme premiali che vadano ad agevolare aziende del territorio sane e in regola con le contribuzioni.

Un altro elemento cardine del rinnovo del CCPL sarà l'impegno che nuovamente le Parti sociali, come già in passato, spenderanno per migliorare la salute e la sicurezza sui posti di lavoro.

ENTI BILATERALI

Gli enti Paritetici Territoriali , Cassa Edile, C.P.T ed Ente Scuola Cipet, rappresentano un presidio di legalità e regolarità per il rispetto e la certezza di applicazione del nostro CCNL.

L'ultimazione della collocazione logistica dei nostri enti nel sito di via Quarello, ci dovrà vedere impegnati in un percorso organizzativo, economico e politico di accorpamento degli stessi, volto al miglioramento dei servizi che oggi svolgono, potenziandone l'utilizzo da parte delle imprese e dei lavoratori e rendendoli più esigibili in tempi rapidi .

Tale riorganizzazione dovrà comunque preservare l'occupazione complessiva degli Enti, andando a modificare gli assetti di collaborazioni esterne oggi presenti .

Dal 2006 si sono più che dimezzati sia l'occupazione edile che il monte salari dei lavoratori regolari, a fronte del raddoppio di operai licenziati e costretti alla Partita Iva per lavorare con una ulteriore frammentazione e polverizzazione del settore.

Gli Enti Paritetici sono uno strumento fondamentale per l'applicazione dei contratti e delle tutele, per un presidio di regolarità e legalità del settore delle costruzioni.

Regolarità, legalità, concorrenza sleale

E' necessario un ruolo attivo dei nostri Enti a difesa dell'edilizia regolare. Per non lasciare imprese e lavoro regolare aggrediti dalla concorrenza sleale.

Il Sistema degli Enti bilaterali edili di Torino (Cassa Edile, Scuola Edile, CPT , RLST) dovrà essere sempre più in grado di monitorare tutti i cantieri pubblici e privati della provincia di Torino, le imprese che vi lavorano, i Permessi di costruire, le Notifiche preliminari, l'applicazione del CCNL , la regolarità del DURC Inps-Inail-Cassa Edile, i lavoratori utilizzati, la loro adeguata formazione sulla sicurezza.

A tal fine il Sistema degli Enti bilaterali edili di Torino (Cassa Edile, Scuola Edile, Comitato Paritetico Territoriale , Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza), deve essere sempre più integrato e collegato attraverso lo scambio di dati con le Istituzioni, gli Enti Pubblici, il coordinamento ispettivo INPS INAIL, DTL, SPRESAL.

Il poco lavoro che c'è deve andare a imprese di costruzioni regolari, strutturate, con organico adeguato, in regola con le normative sulla sicurezza, anche attraverso la segnalazione, su procedure concordate, delle illegittimità riscontrate e quindi della concorrenza sleale di imprese esterne, irregolari, fuori dal sistema Cassa Edile

A tal fine si richiede di attivare procedure efficaci e snelle in Cassa Edile per

- intercettare la mancata applicazione del CCNL EDILI al fine di riportare queste imprese alla regolarità con procedure concordate
- collegare in rete il nostro Sistema Cassa Edile, CPT, RLST, con le Istituzioni e il Coordinamento ispettivo INPS, INAIL, DTL, SPRESAL, CC
- sperimentare forme di inclusione di lavoratori autonomi, impiegati e tecnici, su tutta la "Filiera del cantiere" delle varie tipologie di imprese
- dare servizi efficaci alle imprese e ai lavoratori del settore,

Istituire un Coordinamento regionale Casse edili riguardante:

- trasferite
- assistenze e prestazioni
- omogeneizzazione sistemi informatici delle Casse per scambiarsi idati
- aliquote, concorrenza tra Casse Edili provinciali sui costi...
- Inclusione degli artigiani

LAVORATORI AUTONOMI,

Si conviene di censire i 30.000 artigiani singoli, molti ex operai dipendenti licenziati, diventati Partita Iva per necessità, allo scopo di includerli gradualmente nel sistema Enti Bilaterali, di concerto e in sinergia con le Associazioni artigiane,

Questi 30.000 autonomi torinesi, spesso non in regola con la formazione e con tutte le normative di sicurezza, non associati,diventano, a volte, preda di consulenti, avvocati, commercialisti che con pochi scrupoli non seguono adeguatamente i loro interessi.

Intendiamo aprire un dibattito sulla inclusione nel Sistema Cassa Edile della filiera di artigiani e lavoratori autonomi presenti nei cantieri , per istituire in via sperimentale una Sezione Artigiani singoli (interna alla sola Cassa Edile) affrontando

così anche il problema di inclusione equilibrata delle Associazioni artigiane, con gestione separata dei conti e un possibile pacchetto base di servizi quali ad esempio :

- primo censimento e Tesserino cassa edile, riconosciuto dal Coordinamento Ispettivo Inps Inail, Dtl, Spresal, Cc del lavoro;
- formazione sulla sicurezza al Cipet, a prezzo politico convenuto
- formazione professionale facilitata
- verifica Pos e Psc da parte dei nostri Rlst
- Borsa Lavoro BLEN.IT aiuto, consultazione

In aggiunta, eventuali benefici aggiuntivi del pacchetto, a pagamento mutualistico, su base volontaria, ad esempio:

- scarpe e tute cassa edile, a prezzo concordato
- assicurazione vita, morte, invalidità permanente
- prestazioni e assistenze cassa edile

PROTOCOLLI CON COMUNI, AREA METROPOLITANA,

Creazione di Protocolli di intesa con l'obiettivo di attivare lavoro, sbloccare e attrarre tutti i possibili finanziamenti, nonché sui criteri e modalità di affidamento degli appalti pubblici, su una proposta condivisa Ance Artigiani e sindacati edili

CASSA EDILE

Riteniamo che vadano individuate nuove forme di contrasto all'irregolarità crescente di imprese non iscritte, istituendo una nuova figura professionale (Ispettore Cassa Edile) volta al contrasto di tale irregolarità.

Inoltre richiediamo:

- una nuova formula di riconoscimento delle prestazioni Cassa Edile ai lavoratori part-time, riproporzionando le prestazioni alle ore lavorate;
- la fornitura da parte della Cassa edile a tutti i lavoratori, compresi i trasferisti, il cartellino di riconoscimento, avendo cura di inserire nello stesso le informazioni inerenti ai corsi formativi e sicurezza svolti dal lavoratore (patentini-percorsi professionali-passaggi di livello- etc);
- l'adeguamento delle prestazioni attualmente erogate , rivalutandole del 20%;
- il riconoscimento di una borsa di studio, per i lavoratori studenti che frequentano i corsi al Ente Scuola CIPET;
- il pagamento dei tre giorni di Carenza Malattia al 100%;
- la revisione della contribuzione a carico delle Imprese in merito al Fondo CIG maltempo apprendisti.

- il mantenimento dell'accantonamento del TFR presso la Cassa Edile di Torino.
- l'istituzione di un Osservatorio sulle notifiche preliminari (Cassa Edile), volto al contrasto dell'illegalità diffusa (nero e grigio) e alla necessità di migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Immigrati

Istituzione di una prestazione Cassa Edile per il pagamento delle giornate per il rinnovo pratiche per il permesso di soggiorno e ricongiunzioni familiari per i lavoratori stranieri.

Impiegati

- creazione di una banca dati comprendente l'anagrafica degli Impiegati Edili presso la Cassa Edile.
- riconoscimento delle prestazioni Sanitarie Cassa Edile e dell'assicurazione Edilcard al settore Impiegatizio Edile, attraverso un apposito contributo mutualistico.

SICUREZZA E FORMAZIONE (CPT) / (ENTE SCUOLA CIPET)

Nell'ambito del processo di unificazione di Scuola Edile e C.P.T sarà necessario rivedere e rafforzare il buon lavoro fino ad oggi svolto del Comitato Paritetico Territoriale, istituendo sempre più un interscambio di professionalità tra enti, e migliorando il servizio alle Aziende potenziando le visite dei tecnici CPT in cantiere, ed anche dalle RLST che confermiamo a 9 in quanto indispensabile figura professionale volta all'attività di prevenzione della salute e sicurezza sui cantieri.

Richiediamo che venga inviata alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Contratto, da parte di Ente Scuola Cipet, comunicazione dei lavoratori appena assunti che frequenteranno il corso obbligatorio delle 16 ORE e la costituzione di una banca dati ON LINE, dove le Aziende possano inserire le richieste di corsi formativi, velocizzando i tempi di attivazione anche adoperando tecnici del C.P.T, come da accordi già stipulati tra enti.

Lavoratori Migranti

Riconoscimento dei titoli di studio acquisiti in paesi stranieri, indirizzando i lavoratori a corsi formativi mirati.

Diritti

Istituzione di modalità di informazione a RSU e OOSS su tutte le forme contrattuali esistenti in azienda e/o cantiere, al fine di poter verificare i limiti numerici rispetto alle previsioni contrattuali.

Impiegati

L'armonizzazione del godimento del periodo consecutivo di ferie a quella degli operai e particolare attenzione al lavoro degli impiegati, in termini di organizzazione e orario di lavoro.

Pari Opportunità

Piena applicazione della legge 125, sulle pari opportunità attraverso la ricezione delle informazioni relative, congiuntamente alle RSU, ove presenti e estensione dell'obbligo alle imprese con più di 50 dipendenti.

Predisposizione di corsi di formazione professionalizzanti finalizzati alla qualificazione delle donne nel settore edile.

E.V.R (elemento variabile della retribuzione)

In base Art.12 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro , e stata prevista l'istituzione ,a livello territoriale , dell'Elemento Variabile della Retribuzione (E.V.R.); l'E.V.R, in quanto premio variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore è correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio e, a tal fine , la sua erogazione è subordinata ai criteri e d alle modalità di cui all'art.38 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, tenendo come percentuale di calcolo il 4% dei minimi in vigore alla data di sottoscrizione del CCNL vigente;

Indicatori di riferimento stabiliti dal CCNL:

- 1) numero lavoratori iscritti in Cassa Edile;
- 2) monte salari denunciate in Cassa Edile;
- 3) ore denunciate in Cassa Edile, per le quali la valutazione dell'integrazione delle ore di cassa integrazione per mancanza di lavoro è determinata dalle parti sociali territoriali.

Il quarto indicatore preso a riferimento dovrà essere concordato in sede territoriale.

Al fine dell'individuazione del triennio di calcolo, come specificato dal CCNL vigente, dovrà essere preso quale ultimo anno di riferimento quello che abbia disponibili tutti i dati relativi ai quattro indicatori consolidati.

SALARIO

Adeguamento delle seguenti prestazioni :

- Indennità di Mensa e Trasporto

Rivalutazione delle prestazioni con l'adeguamento al reale costo attuale.

Mensa 0,68

Trasporto 0,56

- Indennità guida mezzi trasporto operai

in caso di trasporto operai con mezzi aziendali , fermo restando la corresponsione della normale retribuzione che decorre dal momento in cui il lavoratore prende possesso del mezzo come previsto all'art. 1 del CCPL, oltre la diaria 8% ,compete un indennità aggiuntiva (chilometrica) pari a Euro 0,15 al/KM.

Nel caso il trasporto di operai si effettui con mezzo proprio, ma per conto dell'Impresa fermo restando la corresponsione della normale retribuzione che decorre dal momento in cui il lavoratore prende possesso del mezzo come previsto all'art. 1 del CCPL, oltre la diaria 8%, compete un indennità aggiuntiva (chilometrica) pari a Euro 0,15 al/KM, da sommarsi al rimborso ACI per il tratto percorso (andata e ritorno)

- Indennità per lavori in alta montagna

Adeguamento delle indennità previste dall'art.23 del CCNL, con aumento del 20% sulle indennità, riconosciuta a tutti i lavoratori, compresi i residenti nel luogo dove e ubicato il cantiere.

- Indennità per lavori speciali disagiati

Adeguamento delle indennità previste dall'art.20 del CCNL. con aumento del 20% sulle indennità.

Reperibilità

Tale strumento andrà normato in accordo con la R.S.U Aziendale ove presente, ed in mancanza con le O.O.S.S territoriali firmatarie del presente accordo.

Edilcard

Potenziamento e miglioramento a livello provinciale delle prestazioni sanitarie a favore dei lavoratori.

Blen.it.

Per fornire maggiori servizi e tutela ai lavoratori disoccupati, si chiede di ottemperare rapidamente all'istituzione anche a Torino della Borsa Lavoro prevista dalla contrattazione nazionale, collegata al contesto dei servizi al lavoro e della formazione.

La borsa lavoro già' prevista, si potrà inserire all'interno della più complessiva riorganizzazione del Sistema Bilaterale Edile torinese e agli snodi possibili con banche dati Cassa Edile e Centri per l'Impiego. Potrà offrire ai lavoratori disoccupati i moderni servizi al lavoro: informazioni sulle future professionalità occorrenti , raccolta liste di "disponibilità al lavoro edile" per giovani disoccupati e nuovi ingressi al mercato del lavoro, orientamento, preselezione, formazione professionale .